

L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 4 - Aprile 2013 - anno LXIU

**IL FUTURO E' NEL
"SAPER FARE"
DELL'ARTIGIANO**

**Bisogna tornare alle
"botteghe dei mestieri"
cominciando dalla conoscenza
che deve iniziare sin dalla
scuola media**

L'Impresa del futuro è Artigiana.
Dalle istituzioni ci si attende un segnale forte ai giovani, una maggior attenzione per un problema da troppo tempo sottovalutato: l'antico amore per i lavori artigianali, troppo trascurati dalle nuove generazioni.



EDITORIALE

L'impresa del futuro è Artigiana



**AMBIENTE
SICUREZZA**

Valutazione dei Rischi



AMBIENTE

La Tares slitta a Dicembre



CAF

Modello 730/2013

**INCONTRI
SCUOLA**



Progetto Scuola - Lavoro

CCIAA



Premio Aziende Family Friendly

PEC



Obbligo PEC entro il 30 Giugno

**CATEGORIE:
CALZOLAI**



Continua l'apertura di nuove "Botteghe"



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 4 - Aprile 2013 - ANNO LXIV

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
GRAFICHE AURORA s.r.l.
37139 Verona
Tel 045 85.11.447 r.a.



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO



L'impresa del futuro è Artigiana

La cifra è nota: 38,7%. È il livello raggiunto lo scorso gennaio del tasso di disoccupazione giovanile in Italia. Comincia da questo dato la riflessione del Presidente dell'Unione Artigiani, **Remigio Villa**, sulla situazione lavoro nel nostro Paese.

Quello che purtroppo è meno noto è la strada da intraprendere per scrollarsi di dosso l'annoso problema, mai abbastanza dibattuto, della questione giovanile.

Dalle istituzioni ci si attende un segnale forte ai giovani, una maggiore attenzione per un problema da troppo tempo sottovalutato: l'antico amore per i lavori artigianali troppo trascurati dalle nuove generazioni.

Puntare sulla crescita vuol dire accendere i riflettori sui settori che meglio hanno retto anche alla crisi, ma che hanno ancora un potenziale non sfruttato. Negli ultimi vent'anni nelle economie avanzate è stato il settore terziario a creare la maggior parte dei posti di lavoro.

Puntare ad un piano straordinario per l'occupazione necessita di alcune ulteriori condizioni. In primo luogo un diverso raccordo scuola-università-impresе per avvicinare domanda e offerta. In secondo luogo, il settore pubblico dovrebbe ritirarsi dalla presenza in settori come l'assistenza alle famiglie e alle imprese, in modo tale che maturi un'imprenditoria giovanile e femminile in grado di erogare servizi meno costosi e funzionanti al meglio.

La recente riforma del Lavoro (nota come Riforma Fornero), ponendo ostacoli economici considerevoli in entrata, non ha certo semplificato la situazione occupazionale in Italia. Il taglio di quelle posizioni che avrebbero potuto diventare più onerose è stato, per molti datori di lavoro, un riflesso negativo che ha prodotto il livello record di disoccupazione. In ogni settore, oggi la parola d'ordine è "invertire la tendenza", che vuol dire non solo cercare un posto di lavoro ma soprattutto creare lavoro.

Per creare lavoro ci vogliono idee e un capitale da investire. I giovani italiani di idee ne hanno, ma da sole non bastano, è indispensabile il ruolo delle banche come supporto economico fondamentale.

Si deve creare l'incubatore nel quale far crescere le stesse idee, lasciando poi al mercato decidere quali di queste siano buone e quali cattive. Lo scheletro della nostra economia produttiva, insegna che la maggior parte delle piccole imprese (gli Artigiani appunto) sono state prima semplici idee e poi trasformate in impresa.

Anche la ricetta di Confindustria spiega come bisogna tornare alle "botteghe dei mestieri" e all'uomo artigiano di cui parla anche il sociologo americano Sennet nel suo ultimo libro. Il tutto però può cominciare solo dalla Scuola, dagli stessi insegnanti di lettere delle scuole medie che potrebbero orientare i nostri figli favorendo la realtà dell'impresa e promuovendo un nuovo approccio alla funzione educativa del lavoro: una pari dignità tra licei e istruzione tecnica professionale.

Invertire la tendenza significa anche far comprendere alle nuove generazioni che il rapporto tra titolo di studio e status sociale è molto cambiato: più si studiava, più si guadagnava e più si era apprezzati nella propria comunità. Oggi che questo legame si è rotto è necessario far comprendere ai nostri giovani che i canali di formazione al lavoro artigianale, considerati dai giovani e dalle loro famiglie poco remunerativi, sono da rivalutare.

In sostanza i punti fondamentali dai quali ripartire sono la riduzione del costo del lavoro, il dimensionamento territoriale dei percorsi formativi e di orientamento, l'aumento delle forme contrattuali flessibile con norme più semplici.

L'impresa del futuro è Artigiana.

Per la sua capacità di creare e progettare con dinamismo, per la sua flessibilità, la piccola impresa rimane il modello imprenditoriale anche per il futuro.

L'impresa artigiana è un'impresa che si adatta al cambiamento grazie alla sua intraprendenza, propensione al rischio, creatività e passione nei rapporti relazionali nei quali la persona occupa un posto di primo piano.

Il nostro bel Paese ha bisogno sì di intelligenza, ma anche di cuore e di prodotti e servizi che siano "ben fatti".



Progetto Scuola - Lavoro

Continuando gli incontri con le Scuole, martedì 26 marzo si è tenuta una lezione di due ore da parte di funzionari dell'Unione Artigiani presso il Liceo Paolina Secco Suardo di Bergamo.

L'iniziativa organizzata dal **Comitato Genitori** e dal **Comitato Studentesco del Liceo Secco Suardo**, in collaborazione con l'**Unione Artigiani** ha riguardato in particolare alcune proposte innovative per il lavoro delle nuove generazioni.

Ormai la differenza tra i lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti non è più tanto evidente sul piano delle tutele e delle sicurezze – hanno evidenziato i funzionari Federica Trombetta e Angelo Consoli – lo spartiacque vero tra l'una e l'altra condizione è l'essere padrone del proprio lavoro, amarlo e trarne soddisfazione, ogni giorno.

Puntare sulla crescita vuol dire accendere i riflettori sui settori che meglio stanno reggendo anche nella crisi, e che ancora hanno un potenziale non sfruttato: il lavoro fatto a mano dagli Artigiani.

Citando un'intervista di Richard Sennet, sociologo americano di fama internazionale: "E' ora di restituire valore al lavoro fatto con le mani o con il cervello ma sempre con perizia artigianale, e di guardare al passato per ricostruire il nuovo su basi solide".

La lezione si è conclusa con una panoramica su alcune attività emergenti che potrebbero essere intraprese anche da subito per coloro che eventualmente dovessero rinunciare a proseguire gli studi universitari, sbocco naturale dopo il Liceo.



ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

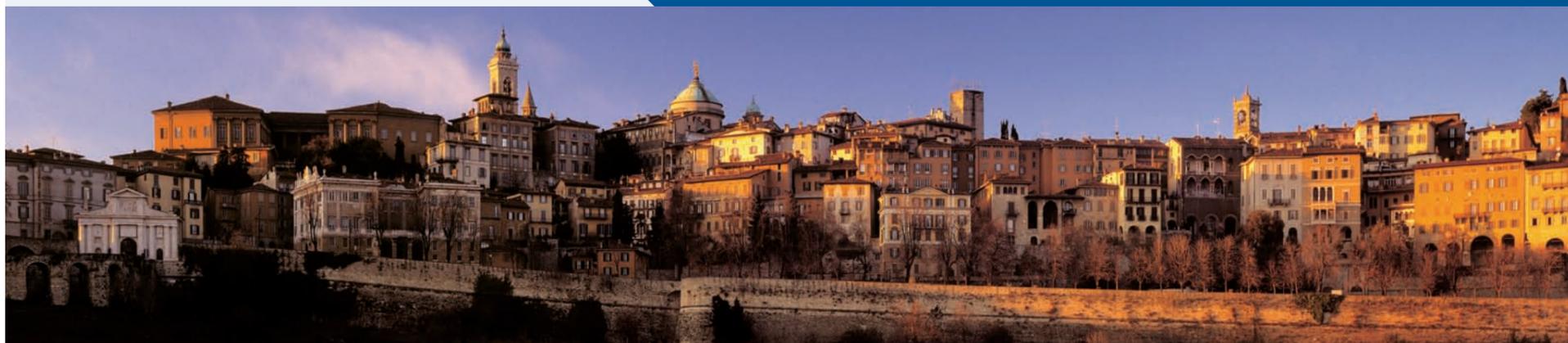
Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNERIA E LABORIOSITÀ

Artigianfidi: piazza Matteotti, 11 Bergamo - Tel. 035 238724 - Fax: 035 244880 - E mail: artigianfidibg@tiscali.it



Autocertificazione della Valutazione dei Rischi

Ricordiamo che il Ministero del Lavoro ha emanato una nota in cui chiarisce che la data entro cui scadranno di validità le autocertificazioni effettuate dai datori di lavoro delle imprese fino a 10 addetti è il **31 Maggio 2013**.

Da questa data occorrerà ricorrere o a un documento di valutazione dei rischi vero e proprio oppure trasformare la propria autocertificazione tramite le procedure standardizzate previste dal Ministero.

Ripercorrendo tutto l'iter normativo che ha portato alla definizione di tale data occorre partire dall'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/08 che prevedeva entro il 30 Giugno 2012 la possibilità di autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi.

Quest'ultimo termine è stato successivamente prorogato sino al 31 Dicembre 2012.

A seguito poi dell'emanazione delle procedure standardizzate precedentemente citate, e trattandosi di un procedimento troppo laborioso e circostanziato, è intervenuta una nuova legge (228/12) che ha concesso una ulteriore proroga della data per effettuare l'autocertificazione al 30 Giugno 2013, da intendersi come termine di salvaguardia qualora non siano state avviate le procedure standardizzate.

A seguito di ciò e dall'interpretazione sulla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui sopra, il Ministero del Lavoro ha emanato la nota n. 2583 con la quale chiarisce in modo inequivocabile che la possibilità per il datore di lavoro di effettuare la valutazio-

ne dei rischi tramite autocertificazione termina il 31 Maggio 2013.

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Unione Artigiani rimane a disposizione delle imprese interessate per verificare la propria situazione (tel. 035-238724).

Individuazione e Valutazione dei Rischi





UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

SERVIZIO IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiesta di intervento Check - Up

GRATUITO, effettuato presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo
[previo appuntamento]

A PAGAMENTO, € 100.00 effettuato presso la sede indicata dall'Impresa.
[da considerarsi come acconto sui servizi eventualmente richiesti].

Il /La sottoscritto/a _____

Titolare
 Legale Rappresentate

Della Ditta _____

Esercente l'attività di _____

Località _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ Cell _____

N.° addetti* _____
* Per numero addetti si intende tutti i componenti dell'azienda compresi i titolari

Con la presente chiede l'intervento di un tecnico incaricato dall'Unione Artigiani per l'effettuazione del **Check-up aziendale** sulla Sicurezza e Igiene degli Ambienti di Lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 Testo Unico [ex 626/94].

Luogo e data _____

(Timbro e Firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali: I dati comunicati in questa sede verranno trattati in conformità alle modalità previste dal D.Lgs 196/2003.

✉ DA INVIARE A MEZZO ✉ FAX 035.21.84.57 ✉ MAIL daniela.bertocchi@artigianibergamo.it
AL SERVIZIO SICUREZZA UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO



Campagna Tesseramento 2013

Anche per l'anno 2013, per tutti una tariffa onnicomprensiva e trasparente.

Con la tessera dell'Unione Artigiani puoi rivolgerti ai nostri uffici per qualsiasi problema si presenti ogni giorno alla tua attività. Presso la sede centrale di Bergamo, in Piazza Matteotti, o al più vicino ufficio di zona, avrai sempre risposte chiare, veloci e competenti. La titolarità da diritto a ricevere tutti i servizi dell'Unione sulle questioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'impresa, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie e per la sicurezza. Il loro costo è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il check up sul nuovo testo unico sulla sicurezza sono invece del tutto gratuiti. Dal 2010 nel portafoglio di agevolazioni offerte è inserito un vantaggioso accordo con i gestori PEC per fornire un proprio indirizzo base di mail certificata gratuita. Inoltre è possibile acquistare immediatamente anche la propria tessera per la Firma Digitale.

Con l'Unione Artigiani fai la scelta giusta!

Premio Aziende Family Friendly

Venerdì 15 marzo 2013 si è tenuta la giornata di premiazione relativa al concorso "Aziende family friendly" presso la sala giunta della C.C.I.A.A. di Bergamo.

Il premio è stato istituito e promosso nella provincia di Bergamo dalla stessa C.C.I.A.A., dall' Azienda speciale Bergamo Sviluppo e dal **Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità femminile** (rappresentato per l'Unione Artigiani dalla Sig.ra **Anna Chiara Foglieni**).

Le imprese che vengono definite "family friendly" introducono pratiche che meglio conciliano i tempi di lavoro e impegni famigliari e personali anche facilitando o ampliando la fruibilità da parte dei lavoratori e loro famiglie di particolari servizi esterni all'impresa.

L'obiettivo è quello di riconoscere e premiare l'impegno di quelle imprese che hanno introdotto nella gestione delle risorse umane/organizzazione del lavoro il principio delle pari opportunità tra uomini e donne.

Dal punto di vista aziendale questi interventi costituiscono un investimento economico e organizzativo che possono incidere e migliorare la qualità dei rapporti tra gli imprenditori e i propri dipendenti, generando anche significativi vantaggi e benefici tra cui un clima aziendale più sereno e un benessere lavorativo, possono ridurre assenteismo e ridurre i conflitti interni.

Le imprese che hanno partecipato e che sono state premiate, fanno parte delle seguenti categorie: metalmeccanica, elettronica, commercio, ripa-

razione, autotrasporti, chimica, tessile, pulizie, cooperative sociali, asili nido, arredamento.

Le imprese vincitrici potranno ora utilizzare il logo "family friendly" rafforzando la propria immagine aziendale e ottenendo visibilità attraverso un insieme di iniziative pubblicitarie.



La Tares slitta a Dicembre

I conti con i rincari previsti dalla nuova tassa rifiuti, la Tares, sono rimandati a fine anno.

Nel 2013, quindi, resta sostanzialmente in piedi il vecchio meccanismo della Tarsu e solo a dicembre si pagherà con il conguaglio della nuova tassa, la maggiorazione che finirà direttamente nelle casse dello Stato.

Per evitare di appesantire il già oneroso carico fiscale che attende gli italiani tra maggio e luglio, il Governo ha approvato il provvedimento che fa slittare a fine anno la maggiorazione di 0,30 euro per mq della nuova tassa sui rifiuti, già prevista nel precedente decreto salva-Italia.

Viene inoltre confermata la facoltà ai Comuni di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse. A tutela del contribuente viene previsto che la deliberazione sia adottata e pubblicata dal Comune almeno trenta giorni prima della data del versamento.

Le prime due rate di Maggio e Settembre saranno comunque identiche rispetto alla vecchia tassa rifiuti, mentre l'ultima di Dicembre vedrà la partenza della Tares vera e propria con la maggiorazione.

La nuova tassa continua a far discutere il mondo della politica: alcuni Senatori hanno sottoscritto una mozione urgente per chiedere lo slittamento al 2014 con la possibilità di

pagamento in tre rate anziché due o addirittura la sua abrogazione.





Ditte individuali: obbligo PEC entro il 30 Giugno

PEC, acronimo di Posta Elettronica Certificata, è una delle ultime novità nei sistemi di comunicazione: questo strumento permette di utilizzare i messaggi e-mail come una tradizionale raccomandata con ricevuta di ritorno, così da conferire valore legale alle comunicazioni via web.

Tra le motivazioni a sostegno della PEC ne risultano evidenti due: una squisitamente economica poiché i costi della mail sono sicuramente inferiori a quelli di una raccomandata A/R e l'altra di ordine amministrativo - legale poiché il messaggio è rintracciabile e opponibile verso terzi.

Il decreto "Anti Crisi" (DL 185/2008 convertito con legge 2/2009) ha previsto l'obbligo, per le società (di capitali e persone), i professionisti iscritti in Albi o elenchi

e le Pubbliche Amministrazioni, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata.

L'art 5 comma 1 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n 179 ha esteso alle imprese individuali l'obbligo di comunicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Dal 20 ottobre 2012, tutte le domande di nuova iscrizione di impresa individuale devono obbligatoriamente contenere l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata; **le imprese individuali già iscritte al Registro Imprese sono tenute a depositarlo entro il 30 giugno 2013.**

I mittenti e i destinatari (pubblici e privati) che intenderanno fruire della PEC dovranno rivolgersi ad uno dei gestori riconosciuti, i quali divengono garanti della spedizione e della consegna del messaggio.

È importante notare che la garanzia della comunicazione riguarda invio e consegna del messaggio escludendo quindi la lettura dello stesso: infatti, un messaggio si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore. Affinché l'invio dei documenti mediante PEC abbia valore legale è necessario che sia il mittente sia il destinatario utilizzino una casella PEC valida di cui sono titolari.

Ribadiamo quindi l'importanza del fatto che la PEC, in quanto strumento di comunicazione tra Pubbliche Amministrazioni e i titolari di PEC, venga presidiata, cioè sempre controllata.

Unione Artigiani ha stipulato un accordo con gestori PEC per poter fornire a ciascuna impresa associata il proprio indirizzo di mail certificata. Unione Artigiani, direttamente tramite i propri esperti, fornisce assistenza e consulenza sin dalla creazione dell'indirizzo PEC ed attraverso tutta la fase di configurazione e personalizzazione fornisce gli strumenti per poter gestire ed utilizzare al meglio l'indirizzo certificato comodamente da qualunque postazione internet.

Ricordiamo che, rinnovando la quota associativa, la PEC fornita da Unione Artigiani viene automaticamente mantenuta attiva.



Modello 730/2013

Presentare la dichiarazione dei redditi attraverso il modello 730, a differenza di quanto avviene con il modello Unico, offre l'opportunità ai pensionati e ai dipendenti che presentino la dichiarazione solo per recuperare oneri detraibili e deducibili, di ricevere direttamente con la pensione o con la busta paga del mese di Luglio o Agosto, il credito spettante.

Presso il servizio CAF dell'Unione Artigiani, attraverso una consulenza gratuita, avrete la possibilità di conoscere quale sia per voi la migliore scelta tra le dichiarazioni da presentare (mod. Unico o 730).

Vi garantiamo:

- * affidabilità e professionalità del personale incaricato alla compilazione del modello 730;
- * invio gratuito per i modelli 730 precompilati;
- * elaborazione ed invio telematico dei modelli 730 non pre compilati.



PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI TELEFONARE AL NUMERO 035.238724

(Non è richiesta alcuna sottoscrizione di quote o di tessere associative)



Continua l'apertura di nuove "Botteghe"

Continua il grande successo del corso per calzolai "L'Arte del Calzolaio" giunto alla sua quarta edizione e che ha già conseguito ottimi risultati soprattutto dal punto di vista di nuove aperture di "Botteghe artigiane".

L'ultima inaugurazione, in ordine di tempo, si è tenuta domenica 17 Marzo a Colognola/Bergamo.

Veronica Maffioletti, allieva del terzo anno, ha finalmente coronato il suo sogno di avere un proprio negozio di calzolaio che ha voluto intitolare: **"La calzolaia e la bottega dei sogni"**.

Alla semplice ma significativa cerimonia inaugurale hanno partecipato il Presidente e il Vice della categoria Calzolai dell'Unione Artigiani, **Rino Schinelli** e **Angelo Frigerio** con il docente del corso, **Diego Cavalli**.



Corso Speciale

Da segnalare inoltre la novità di quest'anno, nata dalla collaborazione con l'Agenzia del Lavoro QUANTA di Bergamo che sta permettendo a 12 dipendenti in cassa integrazione di frequentare un corso specifico di riparazione scarpe.

L'iniziativa, sostenuta dal Dott. Ferruccio Beretta dell'Agenzia in collaborazione con l'Unione Artigiani, si articola in una frequenza di due giornate piene alla settimana dal 26 Marzo al 25 Giugno. Questo corso specifico porterà, parallelamente al corso già in essere, gli allievi alla preparazione comparabile al primo anno, con la possibilità di intraprendere una nuova ed interessante attività.

Visita il sito dell'Unione Artigiani di Bergamo

troverai informazioni sui nostri servizi, su corsi di formazione, finanziamenti e aggiornamenti utili per la tua Categoria

vuoi rimanere aggiornato?
mandaci il tuo indirizzo mail

artigianibergamo.it



The screenshot shows the website interface with a top navigation bar containing: SERVIZI, AREA CREDITO, FORMAZIONE, NOVITÀ, PROGETTI, EVENTI, FIRMA E PEC, NEWSLETTER, MAPPA DEL SITO. The main content area features a large blue 'B' logo, a photo of three men in suits with the caption "Incontro con il Vescovo di Bergamo", and buttons for "Area Servizi" and "Area Rappresentanza". A "NOVITÀ DI OGGI" banner is also visible.

FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI**

OPPURE TELEFONA


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO
Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it